



soccorso alpino svizzero

rapporto annuale 2021



Una fondazione di



Club Alpino Svizzero CAS
Club Alpin Suisse
Schweizer Alpen-Club
Club Alpin Sviizer





EDITORIALE

La trasformazione digitale a sostegno dei nostri processi



A inizio anno eravamo nel mezzo di un altro inverno segnato dal Covid. Le nostre stazioni di soccorso, gli specialisti e i first responder hanno nuovamente dimostrato in modo stupefacente di saper garantire il soccorso alpino e l'assistenza medica di base in caso di emergenza anche in condizioni difficili. Con 1071 interventi di soccorso, il Soccorso Alpino Svizzero ha effettuato un numero di interventi senza precedenti, superando di 72 unità il record dell'anno precedente. In questo contesto, contiamo con soddisfazione 75 interventi first responder. I grandi investimenti che abbiamo attuato nella strutturazione del dispositivo first responder in varie regioni di montagna hanno portato i loro frutti.

Per il Soccorso Alpino Svizzero è importante che i molti interventi avvengano senza incidenti di rilievo per i nostri soccorritori e i partner coinvolti. Ciò dimostra che i soccorritori sono preparati adeguatamente per la loro impegnativa attività grazie a una formazione di buon livello, un equipaggiamento moderno e un operato serio.

Anche quando l'attività di soccorso si svolge nel migliore dei modi, gli incidenti e gli eventi comportano dolore e sofferenza per le persone coinvolte e i loro parenti. Ecco perché dobbiamo fare tutto il possibile per evitarli e mitigarne le conseguenze. La statistica delle emergenze in montagna del CAS è uno strumento che ci consente non solo di registrare ma anche di analizzare le emergenze. Essa mostra i comportamenti all'origine degli incidenti, dove è possibile avviare la prevenzione e come migliorare la nostra attività d'intervento.

Secondo un proverbio «la necessità aguzza l'ingegno» e il filosofo greco Eraclito ha coniato l'espressione: «Nulla è durevole quanto il cambiamento.» Queste due perle di saggezza potrebbero divenire il motto alla base dei grandi investimenti volti alla trasformazione digitale delle nostre infrastrutture. Le restrizioni e le disposizioni imposte dalle autorità a causa della pandemia ci hanno costretto ad accelerare vari progetti IT: dal dispiegamento e dalla comunicazione d'intervento, alla gestione dei corsi e dei certificati di formazione, fino alla logistica e alla comunicazione interna su Extranet. Si tratta di un compito immane! I progetti richiedono un grande know-how tecnico e coordinamento, inoltre vanno tutti implementati in diverse lingue. Questo è possibile solo grazie alla stretta collaborazione delle organizzazioni fondatrici, ma anche di tutte le soccorritrici e tutti i soccorritori coinvolti.

Le organizzazioni fondatrici CAS e Rega sono convinte che il Soccorso Alpino Svizzero sia adeguatamente preparato per il futuro. Allo stesso tempo, nei prossimi anni ci attendono ulteriori investimenti nell'ambito di questi progetti. Il Consiglio di fondazione non intende tuttavia assolutamente digitalizzare tutta l'attività dei soccorritori, ma solo le infrastrutture che ne sostengono l'operato pratico nella formazione e nel corso degli interventi. Quale massima istanza di controllo, il Consiglio di fondazione che gode di un ampio consenso accompagnerà questi sviluppi, sostenendo la Direzione nel suo compito impegnativo.

Nel 2021, il nostro Consiglio di fondazione si è parzialmente rinnovato: la nostra vicepresidente di lunga data Françoise Jaquet si è dimessa dalla funzione di presidente centrale del CAS, uscendo anche dal Consiglio di fondazione del Soccorso Alpino Svizzero. Il rappresentante del CAS Raphaël Gingins ha lasciato il nostro comitato per limitazioni legate alla durata del mandato. Il Comitato centrale del CAS ha nominato il nuovo presidente centrale Stefan Goerre di Olten (SO) quale vicepresidente e Olivier Flechtner di Schmitzen (FR) quale nuovo membro del Consiglio di fondazione. Auguro a entrambi ogni successo nelle loro nuove funzioni in seno al Soccorso Alpino Svizzero.

Desidero infine ringraziare tutti per il grande lavoro svolto e l'impegno futuro a favore del Soccorso Alpino Svizzero.

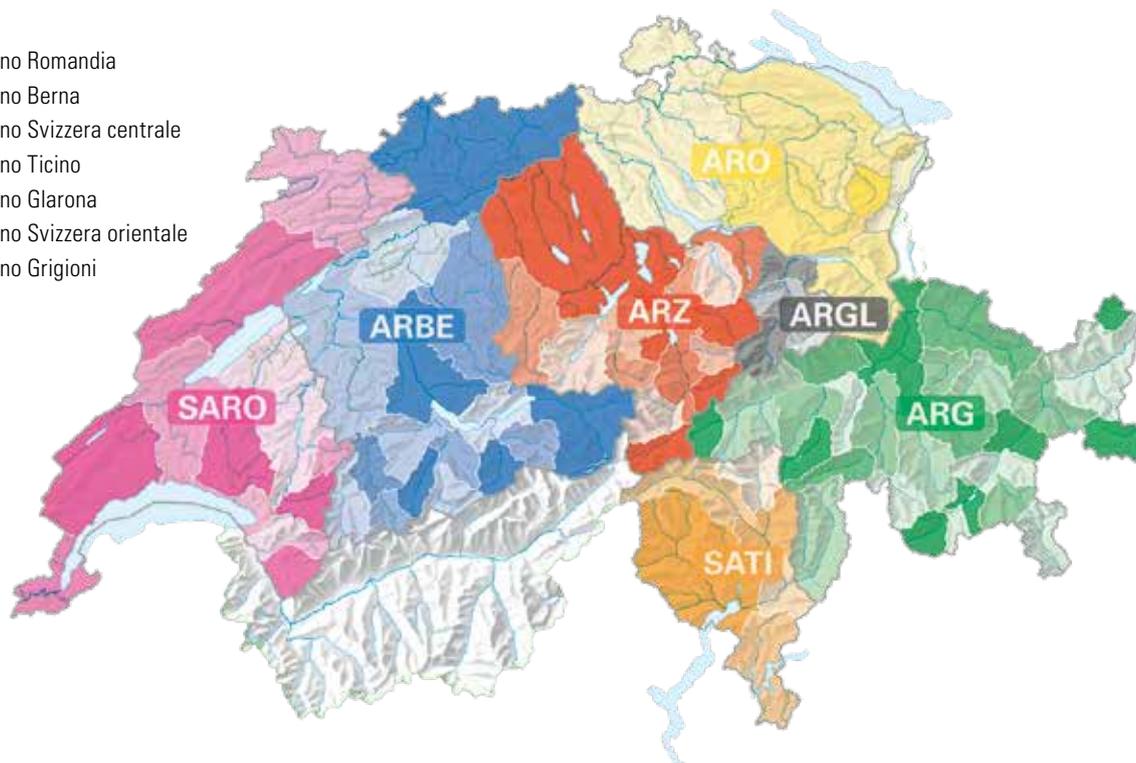
Franz Stämpfli
Presidente del Consiglio di fondazione

ORGANIZZAZIONE

Strutture

Struttura geografica

- SARO Soccorso Alpino Romandia
- ARBE Soccorso Alpino Berna
- ARZ Soccorso Alpino Svizzera centrale
- SATI Soccorso Alpino Ticino
- ARGL Soccorso Alpino Glarona
- ARO Soccorso Alpino Svizzera orientale
- ARG Soccorso Alpino Grigioni

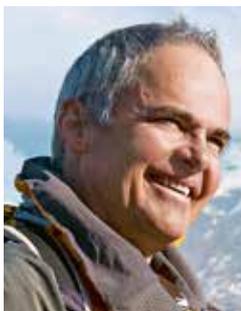


Struttura organizzativa

Associazioni regionali	7
Stazioni di soccorso	86
Soccorritrici e soccorritori volontari	2753
di cui:	
– capi piazza incidente CPI	593
– soccorritori specialisti elicottero SSE	123
– specialisti unità cinofile LW operativi	77
– specialisti unità cinofile GS operativi	42
– specialisti canyoning	49
– specialisti settore medico	58
– first responder IAS livello II e III	138

Direzione

Andres Bardill
Direttore del SAS



Theo Maurer
Responsabile delle operazioni



Roger Würsch
Responsabile della formazione





ORGANIZZAZIONE

Rapporto annuale 2021

Come l'anno precedente, anche l'esercizio in rassegna è stato segnato dal Covid. Il SAS ha stabilito nuove priorità e riorientato gli obiettivi della propria attività. Al fine di garantire le proprie prestazioni, nonostante le restrizioni legate alla pandemia, il SAS si è visto costretto a digitalizzare ulteriormente le sue infrastrutture. Al contempo ha ampliato il suo impegno nell'assistenza medica d'urgenza di base nelle regioni di montagna.

Anche nel secondo anno segnato dalla pandemia, la popolazione svizzera si è recata in molte destinazioni turistiche trascorrendo il tempo libero a contatto con la natura. Questo comportamento si riflette nell'accresciuto numero di interventi. Con 1071 interventi, le stazioni di soccorso, gli specialisti e i first responder hanno superato la soglia di mille unità per la prima volta nella storia del SAS, che equivale a un aumento del 7,2 per cento rispetto all'esercizio precedente. 1294 persone hanno fatto ricorso al nostro aiuto, con un lieve calo rispetto al 2020. Ciò si spiega con una diminuzione degli interventi che hanno visto un grande gruppo di persone coinvolte in situazioni di emergenza. La durata media degli interventi è aumentata leggermente rispetto all'anno precedente; si trattava di interventi più complessi e puramente terrestri. Vi è stato, ad esempio, un intervento speleologico della durata di diversi giorni e vari interventi di ricerca persone di grande portata. Gli interventi si sono svolti senza eventi critici degni di nota o incidenti gravi; cinque soccorritori hanno riportato lesioni da lievi a moderate durante le esercitazioni o gli interventi, che non hanno tuttavia comportato un'incapacità lavorativa prolungata. Due incidenti minori hanno interessato i cani da valanga e i cani da ricerca in superficie.

Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

Una tappa fondamentale nella storia del SAS è l'introduzione dell'applicazione «Alpine Rescue Mission Control» (ARMC). Da ora, la centrale operativa elicotteri (HEZ) della Rega dispiega i soccorritori del SAS attraverso questo software.

I soccorritori, usano l'applicazione sui loro telefoni cellulari per segnalare la loro prontezza operativa; con questo messaggio viene trasmessa automaticamente anche la loro posizione geografica. Da giugno 2021, l'app ARMC viene impiegata per il dispiegamento della stazione, e da novembre, anche i soccorritori specialisti sono stati allertati in questo modo. In tal modo, il processo di dispiegamento è stato reso più efficiente. La HEZ e i capi intervento del SAS dispongono di una panoramica sempre aggiornata delle risorse disponibili e della loro posizione. Molti soccorritori attendevano queste innovazioni tecniche da tempo e le hanno accolte con entusiasmo. L'introduzione è stata accompagnata da ampie discussioni sulle conseguenze per i processi interni. In generale, si può affermare che l'organizzazione nelle stazioni di soccorso e tra gli specialisti non è stata stravolta. L'ARMC funge unicamente da supporto per il nostro processo principale, ovvero l'intervento di soccorso nell'interesse dei pazienti.

Per i più di 2700 soccorritori del SAS, la digitalizzazione costituisce una sfida. Per questo motivo, in collaborazione con il settore informatico della Rega, è stata creata un'organizzazione regionale che si occupa di tutte le questioni relative allo sviluppo, alla formazione e al funzionamento della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT). Questa è diretta da Georg Hauzenberger del settore informatico della Rega e sostenuta dal SAS con il vice Martin Küchler e sette responsabili regionali (Service Manager ICT).

Formazione

A causa del Covid-19, nel 2020 la formazione ha subito una battuta d'arresto. Di conseguenza, si è accumulato un certo ritardo da recuperare, soprattutto per i capi piazza incidente (CPI) e i grandi corsi regionali invernali ed estivi. Per tale ragione, diversi moduli sono stati ripetuti due o tre volte, con notevoli costi supplementari. Rispetto all'anno precedente, sono stati spesi 270000 franchi in più per i corsi; i fondi destinati alla formazione sono stati completamente utilizzati.

Nell'autunno 2021, abbiamo messo a disposizione di tutti i soccorritori l'edizione rivista del

Compendio del Soccorso Alpino, che è stata pubblicata esclusivamente in formato digitale su Extranet. La nuova edizione è stata redatta quasi integralmente dal responsabile delle operazioni, Theo Maurer, e dal responsabile della formazione, Roger Würsch, i quali sono stati sostenuti nel lavoro redazionale dal team di formazione e dai quadri dei corsi. Il Compendio è un'opera molto più completa della precedente versione stampata e, grazie al suo formato digitale, può essere continuamente aggiornato. Inoltre è molto richiesto anche dalle organizzazioni partner.

Le infrastrutture digitali di formazione e comunicazione, che sono state ulteriormente sviluppate e, in alcuni casi, rinnovate a fondo in collaborazione con il settore informatico della Rega, sono implementate e gestite dalla Rega. Il SAS ha così accesso a strumenti informatici gestiti in modo professionale senza grandi oneri: tra questi rientrano la gestione dei corsi, la piattaforma Easylearn e i documenti di formazione digitale su Extranet. Si è dunque resa possibile la divulgazione di un maggior numero di contenuti teorici sullo schermo. I moduli in presenza del SAS si concentrano sempre più sul lavoro pratico sul terreno.

Nel 2021, il team di formazione ha operato con gli stessi membri dell'anno precedente. La situazione costante degli effettivi è dovuta ai compiti interessanti e al buon funzionamento della squadra. L'attuale posto vacante è ancora quello di responsabile del settore specialistico elicottero, la cui funzione viene assunta ad interim da Theo Maurer. Nell'autunno del 2021 è stato pubblicato l'annuncio per la posizione di responsabile tecnico Unità cinofile e responsabile dei corsi. Le posizioni saranno occupate, rispettivamente, a marzo e giugno 2022.

Settore medico SAS

Le dottoresse Corinna Schön e Eliana Köpfler hanno ripreso a pieno regime la formazione degli specialisti SAS e delle organizzazioni partner nel 2021. Si sono inoltre occupate di molte questioni inerenti il Covid-19 e hanno sviluppato e adattato piani rilevanti, ma ne hanno anche predisposto l'abrogazione. Dal punto di vista organizzativo, pur facendo parte del SAS,



esse svolgono le loro funzioni sotto la responsabilità di Roland Albrecht, il medico primario della Rega. Corinna Schön si occupa essenzialmente dei medici delle associazioni regionali ed è responsabile delle questioni mediche relative al Covid-19 e della creazione delle organizzazioni di first responder. Eliana Köpflì dirige, come responsabile dei corsi e vice responsabile del settore medico del SAS, la formazione di tutti gli specialisti del settore medico e i contenuti della formazione medica. La sua area di responsabilità comprende anche la dottrina medica e le questioni relative all'equipaggiamento.

Assistenza medica d'urgenza di base

Il SAS si occupa in misura sempre maggiore dell'assistenza medica d'urgenza nelle zone di montagna e periferiche, che è stata ulteriormente consolidata nel 2021 per completare l'attività principale. Nel Cantone dei Grigioni, il dispositivo «First responder plus» è stato istituito come previsto nella seconda metà dell'anno. 138 first responder hanno il certificato di livello II/III dall'Interassociazione di salvataggio (IAS). 215 000 franchi sono stati investiti nell'equipaggiamento per i gruppi first responder. L'investimento iniziale per l'equipaggiamento è coperto per metà da un fondo a destinazione vincolata e dai contributi del Cantone dei Grigioni. Nel 2021, nei Grigioni, a Braunwald (GL) e nella Lauterbrunnental (BE) sono stati effettuati complessivamente 75 interventi first responder. Una nuova convenzione sulle prestazioni con il Cantone di Appenzello Interno prevede che il SAS istituisca un dispositivo first responder anche in quel luogo.

Collaborazione con gli impianti a fune

Entro la fine del 2021 sono stati stipulati dei contratti con ulteriori impianti a fune indicati qui di seguito:

- Sportbahnen Hochwang AG
- Funicolare Monte San Salvatore SA
- Consorzio Teleferiche Bellinzonese

Le stazioni di soccorso supportano gli impianti a fune e gli operatori delle infrastrutture nella sicurezza sul lavoro e nell'evacuazione dopo

interruzioni delle operazioni e altri incidenti. Gli interventi reali sono rari. Tuttavia, le procedure corrispondenti devono essere addestrate annualmente. Molto spesso, in contropartita, gli impianti forniscono biglietti gratuiti, abbonamenti, pasti o l'accesso alle infrastrutture per esercitazioni alle stazioni.

Comunicazione e logistica

Il sito web e l'Extranet in tre lingue, oltre alla rivista «soccorritore alpino» e al rapporto annuale, costituiscono le più importanti piattaforme di comunicazione del SAS. Dopo essere già stato rielaborato l'anno precedente, il sito web è stato nuovamente oggetto di hosting e leggermente adattato nel 2021 dalla nuova responsabile della comunicazione, Sabine Alder. L'Extranet è stato separato dal sito web nel 2021 e offre ai soccorritori una vasta gamma di opzioni: possono effettuare il conteggio spese, scaricare i certificati di salario o iscriversi ai corsi, per citarne solo alcune. Le soccorritrici e i soccorritori, così come le organizzazioni partner, sono stati costantemente aggiornati sulle nostre attività con le due edizioni della rivista «soccorritore alpino».

L'abbigliamento di sicurezza è stato ulteriormente sviluppato in collaborazione con la ditta La Sportiva. Dal 2021, i capi soccorso possono effettuare le ordinazioni dell'abbigliamento di sicurezza personale nel web shop su Extranet senza limiti di tempo. Gli acquisti vengono automaticamente assegnati ai magazzini corrispondenti e spediti all'indirizzo del destinatario dal partner logistico. In collaborazione con la ditta Exped, in estate abbiamo introdotto il nuovo zaino per soccorritori.

Personale

Françoise Jaquet si è dimessa dalla sua funzione di presidente centrale del CAS, uscendo, a metà 2021, anche dal Consiglio di fondazione del SAS. Il suo successore è il nuovo presidente centrale del CAS Stefan Goerre. Anche Raphaël Gingins, a metà 2021, è uscito dopo tre mandati dal Consiglio di fondazione. Per i rappresentanti del CAS in seno al Consiglio di fondazione del SAS valgono limitazioni legate alla durata del mandato. Il Comitato centrale del CAS ha nominato Olivier Flechtner quale successore di Gingins.

Il 1° maggio 2021, Sabine Alder ha assunto il posto di responsabile della comunicazione e

dell'amministrazione presso il Centro operativo. È responsabile della comunicazione interna ed esterna del SAS, operando in stretta collaborazione con il servizio stampa della Rega. In precedenza, ha lavorato come addetta stampa per l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni.

Lise Forster è la nuova responsabile dell'Ufficio della Commissione Internazionale del Soccorso Alpino (CISA). È subentrata a Tom Spycher, che si dedicherà in modo esclusivo alla sua attività presso la centrale operativa elicotteri (HEZ) della Rega. Lise Forster dirigerà l'Ufficio della CISA come free-lance. È capo soccorso della Stazione di soccorso di Châtel-St-Denis e responsabile dell'amministrazione della segreteria del Soccorso Alpino Romandia (SARO).

Il Soccorso Alpino Svizzera centrale (ARZ) ha nominato ex novo una parte del suo comitato. Ruedi Baumgartner è subentrato a Kurt Schmid in qualità di nuovo presidente.

Finanze

Gli interventi più numerosi e, in parte, di grande entità hanno generato entrate che sono state di 540 000 franchi superiori a quelle del 2020. Gli eventi impegnativi hanno provocato un aumento dei costi medi per intervento rispetto all'anno precedente: mentre nel 2020 ammontavano a 1793 franchi, nel 2021 hanno raggiunto 2176 franchi. È stato registrato un incremento dei ricavi da prestazioni per terzi pari a 50 000 franchi. Ciò è riconducibile essenzialmente ai nuovi contratti stipulati con impianti di risalita che possono contare sull'appoggio del SAS quando si tratta di organizzare un recupero. La diminuzione dei ricavi è stata, con 600 000 franchi circa, nettamente inferiore a quella dell'anno precedente. I ricavi diminuiscono in particolare quando vengono soccorse persone non ferite. In questo caso, gli assicuratori malattia e contro gli infortuni non sono tenuti a coprire le spese. Se le persone soccorse sono sostenitori della Rega, anche il SAS non addebita alcun costo. I mancati introiti possono essere coperti solo con i fondi messi a disposizione dai fondatori, e quindi soprattutto grazie al patrocinio della Rega.

Il risultato d'esercizio di 174 168 franchi rientra nel quadro del budget preventivo. Tuttavia, il risultato annuo chiude con una perdita di 281 823 franchi a causa dell'attivazione di un ulteriore fondo vincolato di 107 655 franchi per progetti di first responder in regioni di montagna. Il fondo è stato alimentato soprattutto con

risorse del fondo Maria Fischer e contributi d'esercizio del Cantone dei Grigioni e viene impiegato per l'equipaggiamento delle organizzazioni locali di first responder.

La perdita è coperta dal capitale della fondazione. Per garantire le attività di soccorso e la liquidità finanziaria (cfr. anche il capitolo sulla revisione, punto 2.3), il SAS persegue l'obiettivo di un capitale di fondazione di 3 milioni di franchi, che dovrebbe situarsi tra un minimo di 2 e un massimo di 3,5 milioni di franchi. Con gli attuali 2,5 milioni di franchi, il capitale dell'organizzazione corrisponde all'obiettivo stabilito. La maggior parte dei cantoni sostiene il SAS mediante un importo definito in una convenzione individuale sulle prestazioni o con 4 centesimi per abitante, come da raccomandazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia. Nel 2021, la convenzione sulle prestazioni con il Canton Obvaldo è stata rinnovata e ampliata. Una nuova convenzione sulle prestazioni è stata negoziata anche con il Canton Appenzello. Oltre al soccorso alpino, essa comprende anche la strutturazione di un dispositivo first responder per rendere più capillare l'assistenza medica di base in caso di emergenza attraverso il SAS.

I cantoni Argovia e Neuchâtel continuano a non versare alcun contributo. Unitamente alla politica cantonale, la Direzione del SAS opera in modo da mantenere unita e consolidare la fragile struttura di solidarietà a favore del soccorso alpino e del soccorso basato sul volontariato.

Ringraziamento

La Direzione rivolge i più sentiti ringraziamenti a tutte le soccorritrici e tutti i soccorritori, organizzazioni partner e singole persone per il grande impegno profuso nello scorso anno. Desideriamo in particolare sottolineare l'incessante impegno volto a evitare gli incidenti e l'accurata gestione delle risorse tecniche e materiali.

Andres Bardill
Theo Maurer
Roger Würsch

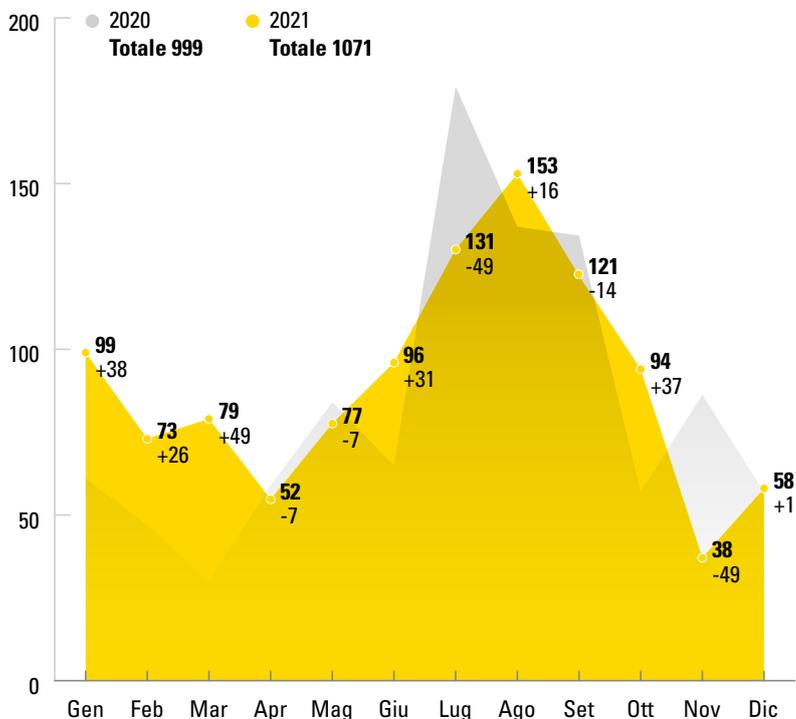


INTERVENTI

Attività di soccorso

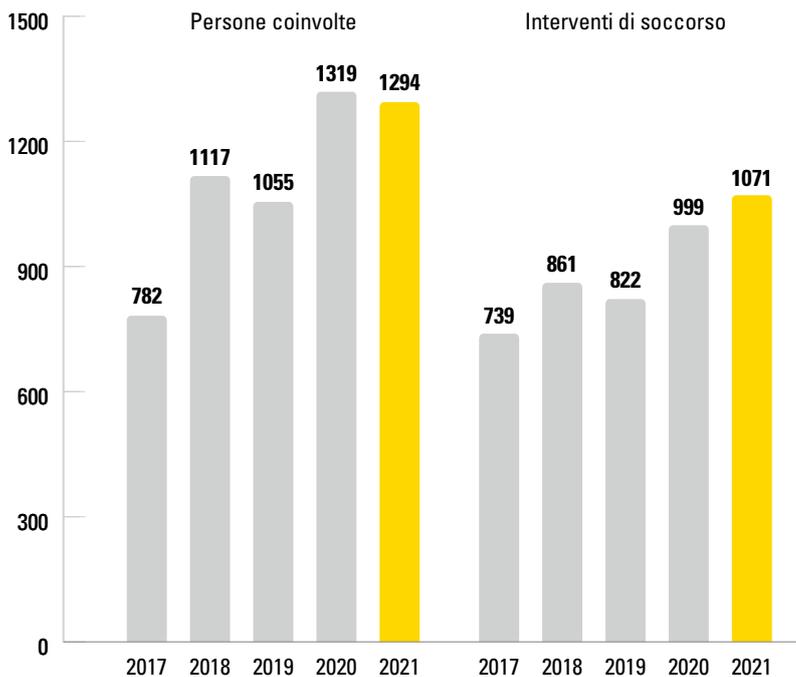
Numero di interventi su base mensile

Anche nel 2021, il secondo anno segnato dalla pandemia, i turisti svizzeri hanno praticato più spesso attività all'aperto nella regione alpina. Ciò si riflette nuovamente in un numero di interventi nettamente superiore a quello del 2020, l'anno record in termini di interventi. Mentre il numero degli interventi in primavera ha subito una forte diminuzione a breve termine a causa del lockdown dell'anno precedente, nel 2021 si è mantenuto a un livello elevato.



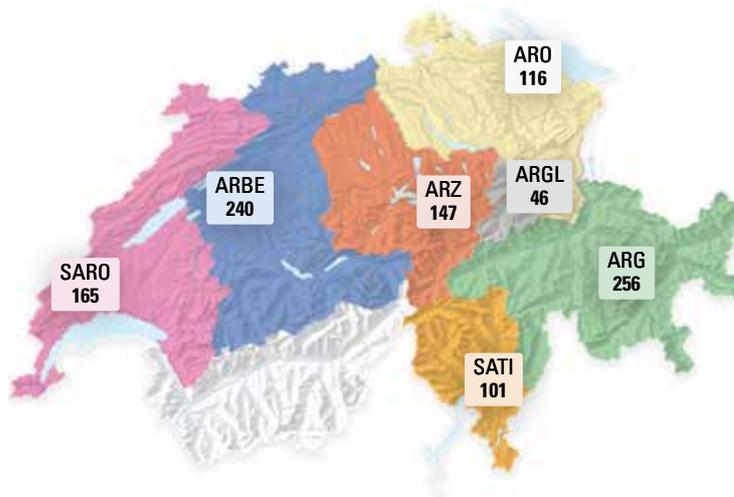
Interventi di soccorso e persone coinvolte

I nostri specialisti, i first responder e le squadre di soccorso sono stati chiamati a intervenire 1071 volte, fornendo assistenza a 1294 persone.



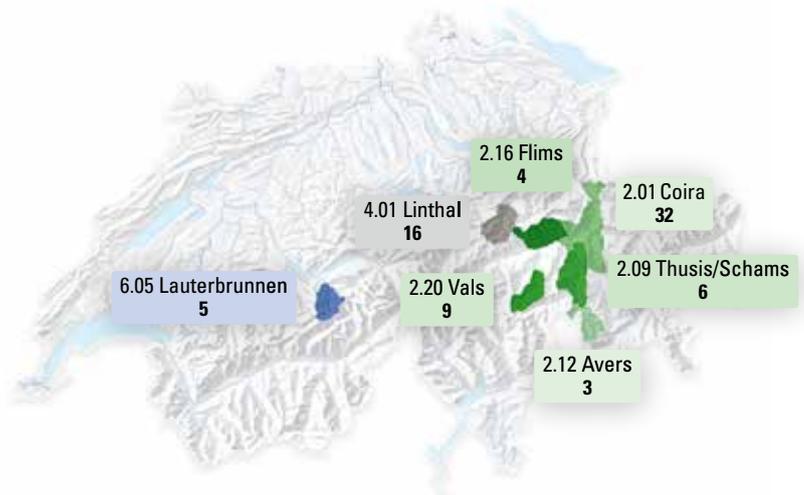
Numero di interventi per associazione regionale

Un numero di interventi decisamente più elevato è stato registrato presso le stazioni di soccorso della Svizzera occidentale, del Soccorso Alpino Berna, del Soccorso Alpino Glarona e del Soccorso Alpino Grigioni. L'aumento è riconducibile al maggior numero di interventi di first responder, alla collaborazione ottimizzata con le organizzazioni partner professionali e ai miglioramenti in ambito organizzativo dei soccorsi a livello locale. Al momento non è possibile affermare se l'aumento del numero degli interventi in queste regioni sia stato determinato dall'accresciuto rischio di incidenti o da nuove abitudini nel tempo libero. Nelle altre regioni, il numero di interventi è aumentato di poco rispetto agli anni precedenti e, pertanto, risulta nella media degli ultimi anni.



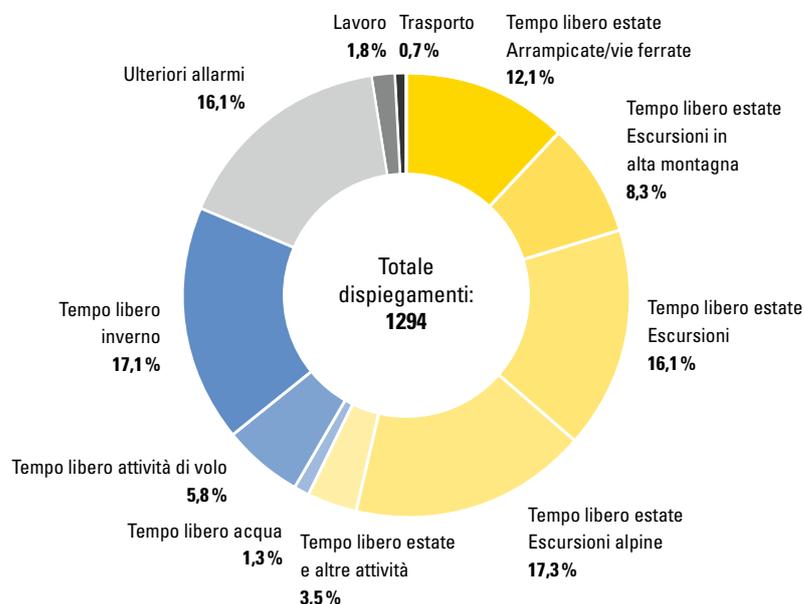
Numero di interventi dei first responder (primi soccorsi) nelle regioni di montagna

Cresce l'impegno del SAS nell'ambito dei primi soccorsi. Su un totale di 1071 interventi, 75 sono stati svolti da first responder e hanno riguardato essenzialmente singole stazioni di soccorso del Cantone dei Grigioni, della regione di Braunwald nel Canton Glarona (stazione di soccorso 4.01 Linthal) e della regione della Jungfrau nell'Oberland bernese (stazione di soccorso 6.05 Lauterbrunnen). Questi numeri evidenziano l'elevata importanza dei dispositivi first responder nell'ambito dell'assistenza medica di base in caso di emergenza in regioni di montagna scarsamente popolate, dove i servizi di soccorso professionali impiegano molto tempo per giungere sul posto.



Quali sono le tipologie di interventi svolti da soccorritrici e soccorritori?

Anche nell'anno in rassegna, due terzi di tutti gli interventi si sono svolti in estate per persone infortunate o in difficoltà mentre praticavano attività legate al tempo libero, tra cui escursioni, escursioni alpine, arrampicate, vie ferrate, escursioni in alta montagna e attività in prossimità dell'acqua o in acqua. Come l'anno precedente, la maggior parte degli interventi sono stati svolti nell'ambito dell'escursionismo alpino. Il parapendio, il base jumping, il deltaplano, ecc. sono indicati nella categoria «Tempo libero attività di volo». Gli interventi dei first responder e quelli per sostenere la polizia e i servizi di soccorso professionali figurano nella categoria «Ulteriori allarmi». In questa categoria, il numero di interventi tende ad aumentare.



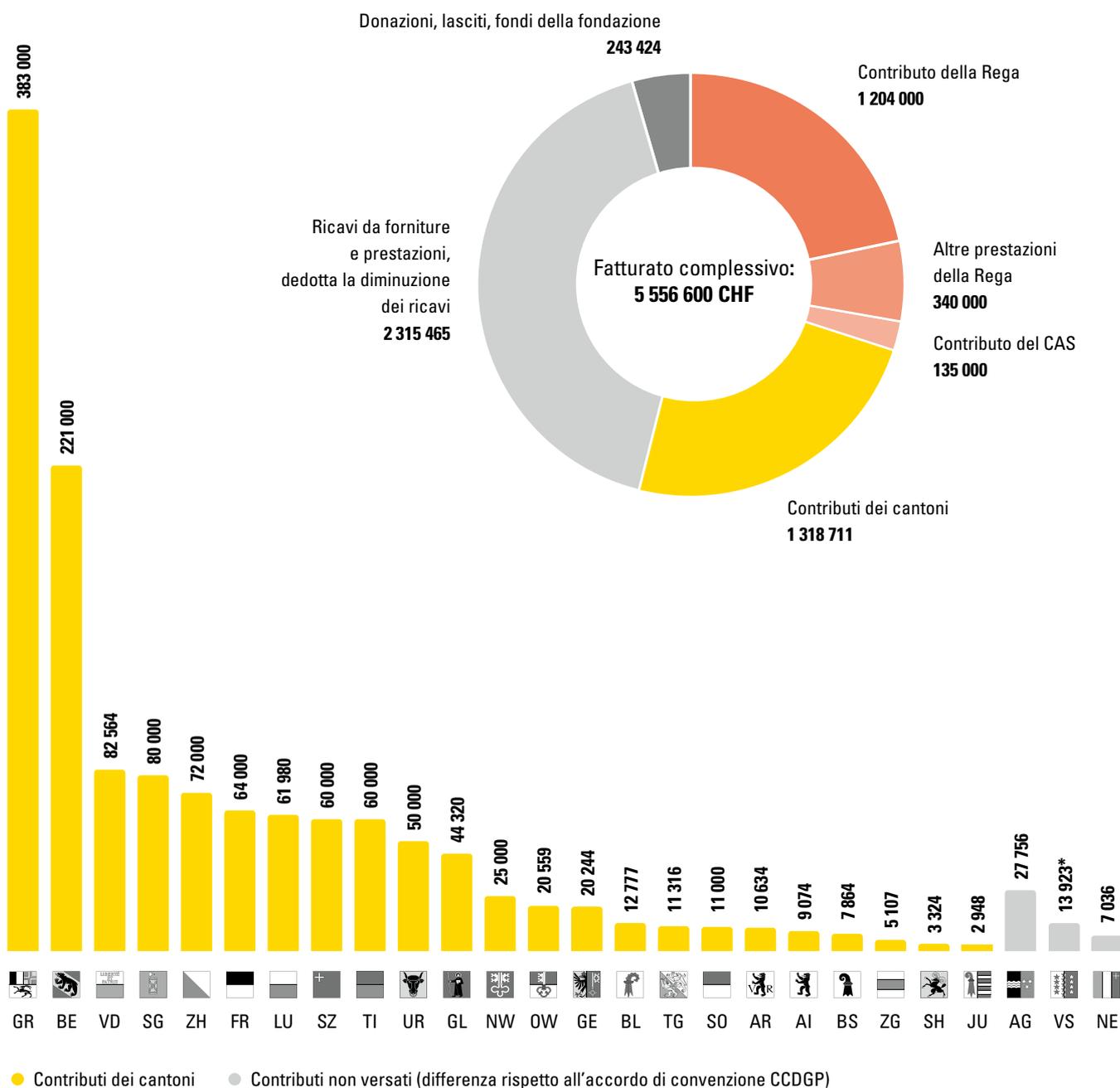
FINANZIAMENTO

Finanziamento del SAS

Il finanziamento del SAS poggia su tre pilastri cardine: i contributi d'esercizio dei cantoni, le entrate derivanti da forniture e prestazioni come pure i contributi d'esercizio dei fondatori Rega e CAS. Con queste basi, il SAS potrà continuare a garantire e potenziare un servizio pubblico al passo con i tempi e adeguato alle circostanze nonché a consolidare, in regioni di montagna scarsamente popolate, l'assistenza medica di base in caso di emergenza, coinvolgendo le organizzazioni di soccorso basate su volontari.

Contributi dei cantoni

La maggior parte dei cantoni finanzia il SAS, nell'ambito di un accordo di convenzione, con 4 centesimi per abitante. Questo contributo si basa su una raccomandazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP). Con numerosi cantoni, sul cui territorio sono presenti delle stazioni di soccorso, sono state stipulate delle convenzioni individuali sulle prestazioni. I 4 centesimi per abitante sono inclusi in dette convenzioni.



* Il Vallese dispone di una propria organizzazione di soccorso



CONTO ANNUALE

Bilancio al 31 dicembre	Allegato	2021 in CHF	2020 in CHF
Attivi			
Attivo circolante			
Liquidità		1 981 563	2 800 679
Crediti da forniture e prestazioni	3.1	596 540	361 796
Altri crediti a breve termine		80	48 232
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	3.2	659 565	504 939
Ratei e risconti attivi		129 216	110 200
Totale attivo circolante		3 366 964	3 825 846
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali		196 483	79 429
Immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale immobilizzazioni		196 483	79 429
Totale attivi		3 563 447	3 905 275
Passivi			
Capitale di terzi a breve termine			
Debiti da forniture e prestazioni	3.3	179 007	232 768
Altri debiti a breve termine	3.4	125 777	42 216
Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine	3.5	111 549	303 430
Totale capitale di terzi a breve termine		416 333	578 414
Capitale di terzi a lungo termine			
Fondi		649 654	542 000
Totale capitale di terzi a lungo termine		649 654	542 000
Capitale dell'organizzazione			
Capitale versato		2 000 000	2 000 000
Capitale accumulato		784 860	1 304 844
Risultato annuale		-287 400	-519 983
Totale capitale dell'organizzazione		2 497 460	2 784 861
Totale passivi		3 563 447	3 905 275

Conto d'esercizio	Allegato	2021 in CHF	2020 in CHF
Ricavi d'esercizio			
Ricavi netti da forniture e prestazioni	3.6	5 556 600	4 843 417
Variazioni prestazioni di servizi non fatturate		-27 300	-16 020
Totale ricavi d'esercizio		5 529 300	4 827 397
Costi d'esercizio			
Costi per il materiale	3.7	-1 076 483	-946 454
Costi per il personale	3.8	-3 784 780	-3 141 095
Altri costi d'esercizio	3.9	-820 374	-720 727
Costituzione/scioglimento di fondi		-107 655	-542 000
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali		-21 831	0
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale costi d'esercizio		-5 811 123	-5 350 276
Risultato d'esercizio		-281 823	-522 879
Risultato finanziario			
Risultato finanziario		-5 577	2 896
Totale risultato finanziario		-5 577	2 896
Risultato annuale		-287 400	-519 983
Attribuzione/prelievo capitale dell'organizzazione		-287 400	-519 983



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE**1. In generale****1.1 Forma giuridica**

Fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. CC, con sede a Berna

1.2 Atto di fondazione e regolamenti

- Atto di fondazione 16.08.2006
- Regolamento dell'organizzazione 19.08.2020

1.3 Scopo della fondazione

Lo scopo della fondazione è quello di soccorrere persone in difficoltà. La fondazione si occupa, in particolar modo, del soccorso e dell'aiuto d'urgenza a persone infortunate o ammalate in zone alpine, prealpine o di difficile accesso in Svizzera e nei paesi limitrofi.

1.4 Composizione del Consiglio di fondazione

- | | | |
|---------------------------------|---|------------------------|
| – Franz Stämpfli | presidente del Consiglio di fondazione | firma collettiva a due |
| – Dr. sc. nat. Françoise Jaquet | vicepresidente del Consiglio di fondazione
fino al 30.6.2021 | firma collettiva a due |
| – Dr. med. Stefan Goerre | vicepresidente del Consiglio di fondazione
dal 1.7.2021 | firma collettiva a due |
| – PD Dr. med. Roland Albrecht | membro del Consiglio di fondazione | |
| – Olivier Flechtner | membro del Consiglio di fondazione
dal 1.7.2021 | |
| – Pius Furger | membro del Consiglio di fondazione | |
| – Raphaël Gingins | membro del Consiglio di fondazione
fino al 30.6.2021 | |
| – Ernst Kohler | membro del Consiglio di fondazione | firma collettiva a due |
| – Andreas Lüthi | membro del Consiglio di fondazione | |
| – Daniel Marbacher | membro del Consiglio di fondazione | |

1.5 Direzione

- | | | |
|------------------|-------------------------------|------------------------|
| – Andres Bardill | direttore | firma collettiva a due |
| – Theo Maurer | responsabile delle operazioni | firma collettiva a due |
| – Roger Würsch | responsabile della formazione | firma collettiva a due |

1.6 Ufficio di revisione

- KPMG SA, Zurigo

1.7 Autorità di vigilanza

- Dipartimento federale dell'interno, Berna

2. Principi**2.1 In generale**

Il presente conto annuale è stato allestito secondo le disposizioni del diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni). I più importanti principi di valutazione applicati non prescritti dalla legge sono descritti qui di seguito. Va tenuto presente che, per garantire la prosperità a lungo termine dell'impresa, viene sfruttata la possibilità di creare e liberare riserve occulte.

2.2 Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate ai costi di acquisto o di produzione, dedotti gli ammortamenti giunti a scadenza e le rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni, vengono ammortizzate in modo lineare nel corso della durata di utilizzazione. Qualora appaia probabile una sopravvalutazione, si procede a una verifica dei valori contabili e, se necessario, alla loro rettifica di valore.

2.3 Capitale dell'organizzazione

Il capitale dell'organizzazione è costituito dal capitale di fondazione versato pari a 2 milioni di franchi e da utili non distribuiti in seguito a contributi ai costi d'esercizio versati in eccesso dai fondatori. Esso funge da riserva di fluttuazione a garanzia delle attività di soccorso difficilmente calcolabili in anticipo. Tale riserva, che la fondazione accumula per garantire le attività di soccorso e la liquidità finanziaria, ammonta a un valore compreso, come minimo, tra 2 e 3,5 milioni di franchi al massimo.

3. Indicazioni sulle posizioni di bilancio e del conto d'esercizio

	in CHF	in CHF
3.1 Crediti da forniture e prestazioni		
Crediti nei confronti di terzi	595 856	358 930
Crediti nei confronti di organizzazioni vicine	684	2 866
	596 540	361 796
3.2 Scorte e prestazioni di servizi non fatturate		
Materiale d'intervento	839 948	606 773
Prestazioni di soccorso non ancora fatturate	99 600	126 900
Rettifiche di valore	-279 983	-228 734
	659 565	504 939
3.3 Debiti da forniture e prestazioni		
Debiti nei confronti di terzi	157 914	216 349
Debiti nei confronti di organizzazioni vicine	21 093	16 419
	179 007	232 768
3.4 Debiti nei confronti di enti previdenziali		
Debiti nei confronti della cassa pensioni	39 018	29 019
	39 018	29 019
Le passività per imposte sul valore aggiunto figurano alla voce di bilancio «Altri debiti a breve termine».		
3.5 Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine		
Ratei e risconti passivi costi del personale, ecc.	111 549	303 430
	111 549	303 430
3.6 Ricavi netti da forniture e prestazioni		
Contributi dei fondatori	1 679 000	1 493 500
Contributi dei cantoni	1 318 711	1 110 270
Donazioni/lasciti/fondi della fondazione	243 424	687 619
Ricavi da interventi	2 913 464	2 261 973
Diminuzione dei ricavi	-597 999	-709 946
	5 556 600	4 843 417
3.7 Costi per il materiale		
Costi per il materiale	-1 014 510	-907 298
Costi d'intervento	-61 973	-39 156
	-1 076 483	-946 454

I costi d'intervento e per il materiale comprendono l'equipaggiamento personale di sicurezza dei soccorritori del CAS e l'acquisizione di materiale d'intervento per le stazioni di soccorso del CAS.

3.8 Costi per il personale

La rinuncia coerente a rapporti di subappalto in caso di coinvolgimento di organizzazioni partner e l'assunzione della responsabilità per il personale da parte del SAS sono avanzate ulteriormente e rientrano nei costi per il personale. I costi per il personale non derivano esclusivamente dagli interventi di soccorso, ma anche dalla disponibilità operativa delle stazioni di soccorso del CAS e delle organizzazioni partner come pure dall'attività per terzi (collaborazione nell'ambito di organizzazioni di evacuazione di impianti a fune).

3.9 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi d'esercizio comprendono le prestazioni erogate dai fondatori.

4. Ulteriori indicazioni

4.1 Posti di lavoro a tempo pieno

Il numero di posti di lavoro a tempo pieno, nella media annuale, non ha superato le dieci unità nell'anno in rassegna e in quello precedente.

4.2 Eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio

Non si sono verificati eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio che influiscano sui valori contabili di attivi o debiti iscritti a bilancio, oppure che debbano essere presentati in questa sede.

4.3 Valutazione del rischio

Il Consiglio di fondazione e la Direzione hanno effettuato una valutazione dei rischi nel quadro dell'esame periodico interno e hanno approvato tale valutazione durante la riunione del Consiglio di fondazione dell'agosto 2021.

4.4 Remunerazione dei membri del Consiglio di fondazione del Soccorso Alpino Svizzero

Le indennità del presidente e dei membri del Consiglio di fondazione si basano sul «Regolamento sull'indennità ai membri del Consiglio di fondazione» del 25 luglio 2016, approvato dall'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni e dalle autorità fiscali del Canton Berna l'8 dicembre 2016.

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



KPMG AG
Badenerstrasse 172
Casella postale
CH-8036 Zurigo

+41 58 249 31 31
kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al Consiglio di fondazione del Soccorso Alpino Svizzero, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato / pagine da 14 a 18) del Soccorso Alpino Svizzero per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione..

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e al regolamento.

KPMG AG

Reto Kaufmann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Luca Primerano

Zurigo, 23 marzo 2022

Colophon

Rapporto annuale 2021 del Soccorso Alpino Svizzero
Pubblicato in tedesco, francese e italiano.
La versione tedesca è quella vincolante.

Editore

Soccorso Alpino Svizzero, Rega-Center,
Casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto,
tel. +41 (0)44 654 38 38, info@soccorsoalpino.ch,
www.soccorsoalpino.ch

Composizione e stampa

Stämpfli SA,
impresa di comunicazione,
Wölflistrasse 1, 3001 Berna

Foto

Daniel Vonwiller (copertina, pag. 2)
Philipp Dubs (pag. 13)
SAS, per gent. conc.

